Allegato al DDG. n. 3793/2016

Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura
Invito alla presentazione dei progetti modalità attuative della misura "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi"- Campagna 2016/2017

Art. 1
(Premessa e disposizioni generali)

Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" che ha abrogato e sostituito i Regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, n. 1037/01 e n. 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007, prevede all'art. 45 paragrafo 1 lettera b) un sostegno riguardante le misure di informazione e promozione dei vini dell'Unione sui mercati dei Paesi terzi per perseguire l'obiettivo di aumentare la competitività dei vini in tali Paesi. Il Regolamento CE n. 555/2008 della Commissione, del 28 maggio 2008 e successive modifiche, recante modalità di applicazione del Reg (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'OCM vitivinicolo, al Titolo II, Capo II, Sezione I, articoli 4 e 5, prevede le modalità applicative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi". In attuazione di tale misura, per la campagna 2016-2017 e successive, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha emanato il Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016 nonché il Decreto Direttoriale n° 43478 del 25/05/2016 relativo alle modalità operative e procedurali per l'attuazione della misura.

Con il presente Invito sono aperti i termini per la presentazione dei progetti a valere sulla quota regionale, la cui dotazione finanziaria comunitaria per la Sicilia, campagna 2016/2017, per i progetti da finanziare a livello regionale è pari ad € **6.538.093,37** . L'aiuto a valere sulle risorse comunitarie non può superare il 50% delle spese sostenute per svolgere le attività. Tale percentuale di intervento pubblico, può essere integrata con fondi regionali e può essere elevata fino al massimo dell'80%, nei limiti della disponibilità del bilancio regionale e per i soggetti di cui all'art. 3 (**Soggetti beneficiari**) dell'art. 3 del DM n. 32073 del 18 aprile 2016.
Inoltre, tale sostegno aggiuntivo, che deve essere conforme agli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020 pubblicati nella GUUE C 204 del 1° luglio 2014, è subordinato alla definizione delle procedure di cui all'art. 108, par. 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Si fa presente che la Regione Siciliana non intende avvalersi della possibilità di finanziare **progetti multiregionali**.

Il presente Invito sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.
Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) sarà pubblicato l'avviso inerente il precitato Invito.

Art. 2
(Definizioni)

1. Ai fini del presente Invito si applicano le definizioni di cui all'articolo 2 del D.M. 32072 del 18 aprile 2016.

2. Per la definizione dei soggetti ammissibili al contributo e dei relativi requisiti, si applica quanto disposto dall'art.3 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016.

Possono partecipare al presente invito esclusivamente i soggetti di cui all'art.3 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016 le cui produzioni di vino e le operazioni di imbottigliamento vengano svolte all'interno del territorio della regione Sicilia.

Art. 3
(Prodotti e disposizioni)

1. La promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati definite all'art. 5 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016: i vini a denominazione di origine protetta, i vini ad indicazione geografica di cui all'allegato VII – Parte II del regolamento, i vini spumanti di qualità, i vini spumanti aromatici di qualità, i vini con l'indicazione della varietà.

2. Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di presentazione del progetto.

3. I predetti vini sono ammessi alle misure promozionali verso i Paesi terzi a condizione che siano destinati al consumo umano diretto.

4. Nelle azioni di promozione e di informazione per i vini a IGT, DOC e DOCG dovrà essere indicata l'origine dei vini.

5. In coerenza con quanto stabilito dalla normativa europea vigente, i beneficiari del sostegno devono avere adeguata disponibilità di prodotti, in termini di qualità e di quantità, per rispondere alla domanda del mercato a lungo termine dopo l'azione promozionale. I requisiti di prodotto che il beneficiario garantisce per l'accesso alla misura, conformemente con quanto stabilito dall'art 4 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, nonché il contributo massimo richiedibile, sono declinati secondo le classi valoriali riportate **nell'Allegato C** al presente Invito.

Art. 4
(Progetti)

1. I progetti hanno durata minima di 12 mesi e, in considerazione del termine della programmazione di cui al Programma Nazionale di Sostegno del Vino 2014/2018, redatto secondo quanto previsto all'art. 2, par. 1, del Regolamento (CE) n. 555/2008, durata massima di 24 mesi.
I progetti relativi esclusivamente ai vini con indicazione varietale non formano oggetto di promozione.
2. Il beneficiario non ottiene il sostegno a più di un progetto per lo stesso prodotto nel medesimo paese terzo nella stessa annualità. Tale preclusione è valida anche in caso di progetti pluriennali in corso e in caso di partecipazione del beneficiario a progetti presentati da raggruppamenti temporanei.
3. Durante la realizzazione dei suddetti progetti, il medesimo beneficiario può presentare nuovi progetti purché riguardino Paesi terzi diversi.

Art. 5
(Modalità e termini di presentazione)

1) La domanda di partecipazione e il relativo progetto (La domanda e tutta la documentazione allegata ad essa devono pervenire sia in formato cartaceo in plico sigillato che in formato elettronico "PDF" non modificabile che in formato .word o .odt su supporto USB, CD o DVD. L'elaborato finanziario relativo alle azioni e sub azioni proposte e loro costi devono essere

presentati anche in formato Excel), redatti sulla base **dell'Allegato A** al presente Invito, devono essere presentati in originale alla Regione Siciliana. **La domanda di partecipazione con allegato progetto, deve pervenire (non fa fede il timbro postale), a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 27 giugno 2016 al seguente indirizzo:**

Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Area 7 Brand Sicilia e Marketing territoriale – U.O. A7.01 - Viale Regione Siciliana n. 2771 - 90145 PALERMO

Le domande pervenute oltre il termine fissato NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE.

2) Copia della domanda e di tutta la documentazione esclusivamente in formato elettronico, deve invece pervenire, tramite mail di posta certificata entro la stessa data al seguente indirizzo:

Agea - Organismo pagatore
dpm@certificata.agea.gov.it

3) La proposta deve essere inviata tramite corriere espresso o a mezzo raccomandata. Non è consentita la consegna "brevi manu". Il plico dovrà, comunque, pervenire entro il termine di scadenza. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Le istanze e i progetti presentati prima della pubblicazione del presente invito sul sito www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste saranno ritenuti irricevibili.

La proposta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in plico chiuso e sigillato, timbrato e firmato dal Legale Rappresentante su tutti i lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici e di fax, la dicitura:

"NON APRIRE - PROPOSTA PROGETTO PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI- REGOLAMENTO CE N°1308/13 DEL CONSIGLIO – ANNUALITA' 2016/2017"

Nel plico devono essere inserite due buste recanti l'intestazione del mittente e contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

Busta n. 1: scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa;
Busta n. 2 : proposta tecnica.

La **busta n.1** (scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa) dovrà contenere la documentazione di cui al successivo articolo 12 comma 1 lettera A) Documentazione del presente invito.

La **busta n.2** (proposta tecnica) dovrà contenere gli elementi di cui al successivo articolo 12 comma 1 lettera B) Documentazione del presente invito.

4) Il plico dovrà essere corredato da una nota contenente gli elementi identificativi del progetto (l'importo totale, i Paesi in cui si realizzeranno le azioni, le azioni che si intendono realizzare), secondo **il modello Allegato F** al presente Invito.

5) Il proponente dovrà, altresì, corredare la proposta (**Busta n. 2**), **a pena di esclusione**, con una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante contenente le seguenti informazioni:

a) che il progetto presentato non contiene azioni che hanno beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione

ovvero

b) che il progetto presentato contiene azioni che hanno già beneficiato di un contributo comunitario nella precedente programmazione. In tal caso, il beneficiario dovrà produrre un elenco delle azioni finanziate nella precedente programmazione con particolare riferimento a quelle attinenti la produzione di materiale grafico, audio e visivo (es: indicare se è stato realizzato un sito internet ed in che lingua, se è stata realizzata una brochure, un opuscolo, uno spot radio, tv, ecc).

Si precisa che non è consentito chiedere il semplice rinnovo dei progetti conclusi nella precedente programmazione.

6) Le procedure istruttorie sono effettuate rispettando la seguente tempistica:

- l'Amministrazione Regionale esaminerà i progetti entro il **21 luglio 2016**;

- l'Amministrazione Regionale trasmetterà al Ministero, entro il **22 luglio 2016**, l'elenco dei progetti ammissibili per le azioni riferite all'anno finanziario comunitario successivo corredati dalle relative note redatte sulla base **dell'Allegato I** al presente Invito

- Il Ministero invierà all'Organismo Pagatore Agea la lista completa dei progetti entro il **26 luglio 2016**;

- Entro il **26 luglio 2016** l'Amministrazione regionale comunicherà ai soggetti proponenti gli esiti definitivi dell'esame dei progetti da parte del competente Comitato di valutazione.

- A decorrere da tale data e, comunque, non oltre il **21 settembre 2016** i beneficiari presentano all'organismo pagatore Agea uno schema di contratto corredato della documentazione richiesta di cui all'articolo 5 del Decreto Direttoriale n° 43478 del 25/05/2016 nonché della buona garanzia di esecuzione.

- L'organismo pagatore Agea entro il termine ultimo del **12 ottobre 2016** stipulerà con i beneficiari appositi contratti.

7. Al fine di dare adeguata pubblicità ai contributi erogati per progetti approvati a valere sui fondi regionali ai sensi degli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33/2013, gli stessi saranno pubblicati sul sito internet dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste entro il 31 dicembre 2016.

Art. 6
(Documentazione)

1. La proposta presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 5, è costituita dalla seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE FINANZIARIA E AMMINISTRATIVA:

● Delibera del Consiglio di Amministrazione o altro organo di gestione equivalente, in originale o in copia redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che autorizza il legale rappresentante alla presentazione della proposta.

● Scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa di cui **all'Allegato B** al presente Invito.

●Dichiarazioni sostitutive, redatte utilizzando il modello **Allegato G** al presente Invito, necessarie per la richiesta da parte dell'Amministrazione alle competenti Prefetture dell'informativa antimafia, da predisporre sulla base di quanto indicato nella nota dell'Organismo Pagatore AGEA Prot. n.DPMU.2013.1021 del 26 marzo 2013, pubblicata sul sito www.agea.gov.it. Si precisa, al

riguardo, che nel campo relativo ai familiari conviventi devono essere inseriti oltre al nome ed al cognome del convivente anche il luogo, la data di nascita ed il relativo codice fiscale.

● In caso di soggetti di cui all'art.3, comma 1, lett. g) del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, si dovrà produrre l'atto notarile, firmato da tutte le aziende facenti parte del raggruppamento e/o le delibere dei relativi consigli di amministrazione di impegno a costituirsi in raggruppamento nel caso di accesso al contributo

● In caso di soggetti di cui all'art.3, comma 1, lett. h) del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, si dovrà specificare, per opportuna informazione e completezza amministrativa ed al fine di verificare il possesso requisiti indicati al comma 3 dell'art. 3 e l'accesso alle eventuali premialità, tramite dichiarazione del legale rappresentante, quali fra le aziende associate/consorziate usufruiranno del contributo partecipando alla realizzazione del progetto. Tale adempimento non è necessario nel caso in cui il proponente sia un Consorzio di Tutela, di cui all'art. 3, comma 1, lett. d), del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016 che si presenti nella propria veste istituzionale ed il cui progetto, pertanto, non riguardi direttamente i marchi commerciali della aziende del Consorzio medesimo.

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA:

● **Domanda di partecipazione.** La domanda di partecipazione deve essere redatta secondo la struttura e la numerazione indicata nel modello, di cui **all'Allegato A** al presente Invito.

La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà indicare il costo complessivo delle azioni, esposto al netto dell'IVA (salvo i casi previsti all'art.8, c. 5 e 6 del n.32072 del 18 aprile 2016) e di qualunque onere aggiuntivo e contenere una relazione dettagliata delle attività e dei costi: tale relazione, necessaria al fine di una completa valutazione del progetto, anche sotto il profilo della economicità, deve contenere gli elementi di congruità tra azioni programmate e costi unitari previsti, che dimostrino l'ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo e consentano una puntuale verifica tra attività programmate e attività effettivamente svolte.

2. Le proposte non corredate delle informazioni e della documentazione descritta nel presente articolo, o corredate da documentazione non conforme o incompleta, sono escluse.

3. **Gli Allegati A e B** dovranno essere trasmessi in originale, a pena di esclusione.

Art. 7
(Valutazione dei progetti)

Presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea è istituito il Comitato di valutazione per procedere alla selezione dei progetti presentati ed alla formulazione di apposita graduatoria.
In particolare, il Comitato di valutazione:

1- verifica la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel regolamento, nel regolamento attuativo, nel Decreto ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, nonché quelli individuati nel Decreto Direttoriale n° 43478 del 25/05/2016 ed ai sensi dell'articolo 4, ultimo comma del regolamento attuativo e nei limiti della normativa nazionale e comunitaria, ammette modifiche al progetto presentato ed effettua comunicazione al Ministero e ad Agea;

2- verifica che il progetto contenga gli elementi richiesti all'articolo 8 del decreto 32072 del 18 aprile 2016. La mancanza di tali requisiti rappresenta causa di esclusione del progetto;

3- in seguito alla valutazione della documentazione, procede alla preselezione delle proposte secondo le modalità (compresa la verifica dei criteri di selezione) e le condizioni descritte ai successivi commi da 4 al 9 del presente articolo ed alla assegnazione di un punteggio secondo i criteri di cui alla tabella che costituisce **l'Allegato N regionale** al presente Invito;

4- effettua la valutazione dei costi delle azioni, indicati al netto dei costi di agenzia, anche avvalendosi del confronto con i costi di mercato riportati nella tabella che rappresenta **l'Allegato L** al presente Invito, per servizi omogenei. In caso di scostamenti rilevanti, il Comitato di Valutazione potrà richiedere al proponente dettagliata documentazione in merito ai costi preventivati atti a giustificarli. Laddove il Comitato non ritenga sufficienti le giustificazioni addotte, considera non ammissibili le voci di costo proposte. Se le azioni considerate non ammissibili sono ritenute dal Comitato di valutazione fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi e per l'attuazione della strategia nel suo complesso, il progetto è escluso dal sostegno;

5- verifica preliminarmente, d'intesa con il Comitato di Valutazione nazionale, che non vi siano proponenti che abbiano presentato contemporaneamente, in forma singola o in raggruppamenti temporanei di cui all'art.3, c.1, lett. g) del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, progetti a valere sia sull'Invito nazionale che sul presente Invito, nella medesima annualità per lo stesso Paese/mercato-bersaglio. Laddove tale ipotesi si verifichi, i progetti presentati da tali proponenti non vengono ammessi alla valutazione;

6- successivamente, procede alla verifica della busta "A", ovvero della regolarità e conformità di quanto ivi contenuto con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, dalla normativa generale in materia e dal presente *Invito alla presentazione dei progetti;*

7- una volta verificata la regolarità e la completezza di quanto previsto dai precedenti commi, verifica che il progetto contenga tutti i criteri di eleggibilità indicati nell'articolo 8 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016. I progetti che non contengano tali elementi vengono esclusi dalla valutazione e non vengono ammessi a contributo;

8- valuta i progetti che superano la verifica dei criteri di eleggibilità in base ai criteri di priorità, di cui all'art. 11 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016. Il peso di tali criteri, è indicato nella tabella che costituisce l'**Allegato N regionale** al presente Invito.

A parità di punteggio ottenuto in graduatoria, in applicazione di quanto disposto dall'art. 11 c. 4 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, sarà dato il seguente ordine di priorità:

a) Consorzi di Tutela riconosciuti;

b) maggiore presenza di piccole e micro imprese;

c) numero di Aree e Paesi Target previsti nel progetto.

9- Al termine delle istruttorie, l'**Area 7 Brand Sicilia e Marketing territoriale** del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, sulla base dei criteri e delle modalità sopra indicate, redige la graduatoria dei progetti eleggibili da proporre alla firma del Dirigente Generale;

Infine, si provvederà alla pubblicazione nel proprio sito istituzionale della graduatoria dei progetti eleggibili e dell'elenco dei progetti esclusi e all'invio al Ministero ed ad Agea **dell'Allegato I**.

Art.8
(Modifiche ai progetti)

1. In materia di modifiche ai progetti, si applica integralmente quanto stabilito dall'articolo 12 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016.

2. In caso di varianti ai sensi del comma 1, lettera b), dell'art. 12 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, è richiesta la presentazione di specifica istanza, conforme al modello di cui

all'Allegato E al presente Invito, da inviare non oltre 30 giorni prima dell'effettuazione dell'evento oggetto della modifica, al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Area 7^, all'Agea e, per conoscenza, al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, esclusivamente alla casella di posta certificata saq11@pec.politicheagricole.gov.it, senza altro indirizzo in conoscenza e con l'oggetto della mail recante "RICHIESTA VARIANTE REGIONALE OCM VINO PROMOZIONE – contratto n… pos… annualità …".

3. Le modifiche devono essere debitamente motivate e, comunque, non devono snaturare la strategia complessiva del progetto, primo fra tutti il mercato/paese di destinazione e non devono modificare elementi che ne hanno determinato la posizione in graduatoria. Le stesse sono esaminate dal competente Comitato di Valutazione in conformità a quanto disposto dell'art.12 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016 e, nel caso di "Varianti", devono essere realizzate solo dopo l'avvenuta approvazione – ratifica dell'appendice contrattuale.

Art.9
(Elenco dei Paesi, dei nuovi mercati di Paesi terzi e dei mercati emergenti)

1. Sono individuate alcune aree geografiche omogenee equiparabili al singolo Paese, esclusivamente ai fini della determinazione degli importi minimi progettuali di cui all'art. 14, comma 5, del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016. L'elenco delle aree geografiche omogenee, dei singoli Paesi terzi e dei nuovi mercati dei Paesi terzi sono riportate **nell'Allegato D** al presente Invito, che potrà essere integrato con successivo decreto dirigenziale del Ministero delle Politiche Agricole.
2. **Nell'Allegato P** al presente Invito è riportato l'elenco dei Paesi/Mercati emergenti.

Art. 10
(Materiale informativo)

1. Per la disciplina relativa al materiale informativo, si applicano le disposizioni previste all'art. 15 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016. In ogni caso i beneficiari dovranno inoltrare il materiale informativo e promozionale al seguente indirizzo internet: http://mipaaf.sian.it/promoPubb
2. Il proponente dovrà provvedere alla propria registrazione nel portale, seguendo le istruzioni del sito (opzione Help) ed inserendo la propria Partita IVA/ codice fiscale ed una password di minimo 8 caratteri, un punto ed un numero (cifra).
3. In ogni trasmissione di materiale informativo dovrà essere specificato se il beneficiario usufruisce o meno del contributo integrativo regionale del 30%.
4. La conformità del materiale promozionale è verificata ex-post dall'Autorità competente al controllo, coerentemente con le indicazioni previste dalle linee guida che costituiscono l'**Allegato O** al presente Invito. Il costo del materiale promozionale, non conforme alle disposizioni del presente articolo, non sarà ammesso a contributo

Art. 11
(Identificazione delle azioni ammissibili)

1. Fermo restando quanto disposto dall'art. 7 del Decreto Ministeriale n.32072 del 18 aprile 2016, le sub-azioni ammissibili a contributo sono indicate nella tabella che costituisce **l'Allegato O** al presente Invito.

Art. 12
(Categorie di spese e loro eleggibilità)

1. Le sub-azioni, le categorie di spesa eleggibili e le modalità di certificazione delle stesse sono riportate **nell'Allegato O** al presente Invito.

Art. 13
(Stipula del contratto e controlli)

1. I contratti, redatti secondo l'apposito schema di contratto-tipo, redatto dalla AGEA e pubblicato sul proprio sito istituzionale, saranno stipulati tra l'Organismo Pagatore AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – quale Organismo pagatore – ed i beneficiari entro il giorno 12 ottobre 2016.

2. L'elenco dei contratti è reso pubblico dalla medesima Agenzia, ai sensi della normativa vigente, entro un massimo di 90 giorni dalla stipula. Entro il medesimo termine, i contratti vengono trasmessi in copia alle autorità competenti.

3. Le diverse fasi di attuazione del progetto sono sottoposte ad un costante monitoraggio, mediante controlli contabili e controlli tecnici (in itinere ed ex post) effettuati da Organismo Pagatore AGEA. I risultati saranno comunicati da AGEA alle autorità competenti entro e non oltre 90 giorni dalla chiusura del procedimento.

4. La stessa Agea comunica ed invia in copia alle Autorità competenti, entro 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione fra le parti, qualunque modifica o appendice contrattuale ratificata.

Art. 14
(Entità del sostegno e disposizioni)

L'importo del sostegno a valere sui fondi europei non può superare il 50% delle spese sostenute per svolgere le azioni promozionali. La residua percentuale è a carico del beneficiario.
Tale percentuale di intervento pubblico, può essere integrata con fondi regionali e può essere elevata fino al massimo dell'80%, nei limiti della disponibilità del bilancio regionale e per i soggetti di cui all'art. 3 (**Soggetti beneficiari**) dell'art. 3 del DM n. 32073 del 18 aprile 2016.
Inoltre, tale sostegno aggiuntivo, che deve essere conforme agli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/2020 pubblicati nella GUUE C 204 del 1° luglio 2014, è subordinato alla definizione delle procedure di cui all'art. 108, par. 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Altresì:

1. Non è consentita la cumulabilità con altri aiuti pubblici.

2. Sono ammissibili progetti aventi un importo complessivo minimo, ammesso a seguito dell'istruttoria di valutazione, per Paese terzo/anno non inferiore a 50.000 euro. Qualora il progetto sia destinato a un solo Paese terzo, il suo importo non deve essere inferiore a 100.000 euro.

3.La spesa massima ammissibile per i progetti presentati a seguito della pubblicazione del presente Invito non può superare i 5 milioni di euro per singola annualità.

4.Non sono ammessi al sostegno per la misura "Promozione" per un periodo pari a due annualità, a decorrere dalla relativa notifica, i beneficiari che incorrano in una delle seguenti fattispecie:

a) che non presentino una rendicontazione ammissibile la quale, a seguito dei controlli effettuati da Agea, risulti pari almeno al 85% del costo complessivo del progetto salvo che ciò sia imputabile a cause di forza maggiore;

b) che non sottoscrivano il contratto a seguito della avvenuta ammissione a contributo del progetto;

c) che abbandonino in corso d'opera un raggruppamento temporaneo, salvo nelle fattispecie previste dalla normativa vigente.

Il mancato accesso al sostegno non si applica nei casi in cui il beneficiario dimostri di essere diventata una azienda in difficoltà ai sensi della normativa europea vigente o dimostri che tali fattispecie siano dovute a cause forza maggiore, come definite dalla normativa europea in materia.

5. Qualora, in esito ai controlli eseguiti, il contributo eleggibile risultasse inferiore all'anticipo percepito, il beneficiario dovrà restituire la somma percepita in eccesso maggiorata degli interessi legali calcolati a partire dalla data del pagamento. Tuttavia se il contributo eleggibile dovesse risultare inferiore al 70% dell'anticipo percepito, salvo cause di forza maggiore, che saranno specificate con apposite disposizioni del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il beneficiario dovrà ulteriormente versare, a titolo di penalità, una somma, calcolata sull'ammontare della garanzia di buona esecuzione, corrispondente alla percentuale di contributo non eleggibile.

Art. 16
(Erogazione del finanziamento)

Le modalità di erogazione del finanziamento sono riportate nel contratto tipo, redatto e pubblicato da Agea.

Art. 17
(Pubblicazione e informazioni)

Il presente Invito sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) sarà pubblicato un avviso per estratto con il quale si informa dell'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale del presente Invito

Eventuali richieste di chiarimenti e/o di informazioni, dovranno pervenire ai seguenti indirizzi di posta elettronica: pietromiosi@regione.sicilia.it e marco.pace@regione.sicilia.it

Art. 18
(Definizione delle controversie)

Tutte le controversie derivanti dal presente Invito sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Palermo mentre quelle derivanti dal successivo contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 19
(Trattamento dei dati personali)

Si informano i partecipanti che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente invito, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente invito si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale citata, in premessa.

FIRMATO
IL DIRIGENTE GENERALE
Gaetano CIMO'

ALLEGATI al presente Invito

A) Modulo di domanda
B) Scheda di autodichiarazione finanziaria e amministrativa
C) Classi valoriali
D) Paesi e macroaree
E) Modello richiesta varianti
F) Riepilogo del progetto
G) Antimafia AGEA
H) Decreto Ministeriale n. 32072 del 18 aprile 2016
L) Tabella congruità dei costi
N) Criteri di selezione
O) Tabella SUB-AZIONI AMMISSIBILI
P) Paesi emergenti